

26 DELL'ISTORIA
molto prima di questo tempo esserci stato
in Venezia il costume di batterla.

942

PIETRO III. CANDIANO

Doge xx.

figliuolo e nipote de' due Dogi di simil
nome fu innalzato al Dogado. Appena *Be-*
951 *rengario* si fece incoronare Re d'Italia, che
furono spediti Ambasciatori da Venezia per
rinnovare le antiche confederazioni con quel
Regno. Si confermarono le antiche confi-
nazioni; e nel trasporto che i Veneziani
facevano de' prodotti delle lor terre esistenti
nel Regno Italico, si convenne, che non do-
vessero pagare più di un due e mezzo per
cento.

Aveva il Doge un figliuolo di nome an-
ch'egli *Pietro*, e lo fece creare suo Colle-
ga; il quale poi ribellossi contra il Padre.
Si venne all'armi fra' due partiti nella piaz-
za di *Rialto*, e il figlio restò foccombente.
Sarebbe anche stato ucciso dal popolo, se il
Padre non gli avesse ottenuta per grazia la
vita. Fu però mandato in esilio, e il Cle-
ro e il popolo giurò di non riconoscerlo
mai per Doge. Andò egli pertanto a riti-
rarsi presso *Guido* Marchese e figliuolo del Re
Berengario, che lo condusse alla bramata
conquista del Ducato di *Spoleti*, tentata
però in vano. Tuttavia ottenuti soccorsi in
gratificazione da *Berengario* per vendicarsi
de'